Qui Borgomanero

CORRIERE DI NOVARA - DAL 1877 L'INFORMAZIONE INDIPENDENTE www.corrieredinovara.com www.corrierediborgomanero.it

IL SOROPTIMIST HA CONSEGNATO UN ASSEGNO DA 10.000 EURO PER IL PROGETTO "CODICE ROSA" DELL'ASL NO

Vicino al Pronto soccorso una "stanza rosa" per le donne vittime della violenza maschile

Un assegno di diecimila euro è stato consegnato dal presidente del Soroptimist Alto Novarese Anna Zonca all'Asl No per sostenere il progetto "Codice rosa" che prevede tra l'altro l'allestimento di una "stanza rosa" all'interno dell'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero accanto al "pronto soccorso", dedicata ad accogliere le donne che hanno dovuto ricorrere alle cure mediche dopo essere state malmenate "per amore" da mariti, fidanzati, conviventi o da "ex" che non si sono arresi alla separazione. A ritirare l'assegno nel tardo pomeriggio di venerdì 20 marzo alla Soms in corso Roma 136 il direttore sanitario dell'Asl Arabella Fontana, il direttore medico dell'Ospedale di Borgomanero Daniela Kozel e il responsabile del Dea (Dipartimento di emergenza e accettazione) del nosocomio cittadino dottor Claudio Didino. La cerimonia si è svolta a conclusione di una intensa giornata dedicata alla violenza tra le pareti domestiche organizzata proprio dal Soroptimist Club Alto Novarese (sodalizio formato da donne che da quando è stato costituito si è messo in luce affrontando non solo a parole ma anche e soprattutto con i fatti tante, tantissime problematiche che interessano il territorio) che si è aperta al mattino con un incontro all'auditorium scolastico di via



Aldo Moro e che ha coinvolto gli studenti delle scuole superiori cittadine per poi proseguire nell'aula magna dell'Ospedale per concludersi alla Soms con una tavola rotonda, moderata dal Sindaco di Borgomanero e alla quale hanno partecipato oltre a Didino, Kozel e Fontana, l'avvocato Beatrice Giacomini, soroptimista, il Luogotenente Luca Bianchi Fossati, comandante della Tenenza dei Carabinieri, Mario Metti, presidente di Mamre, l'associazione che da quindici anni nella "Casa Piccolo Bartolomeo" accoglie donne vittime di violenze e soprusi di ogni genere, l'avvocato Laura Noro, del Centro Anti Violenza della Provincia di Novara e Claudia Frescoia, direttore del Ciss (Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali). Nella foto, il momento della consegna dell'assegno da parte del Soroptimist per sostenere il progetto "Codice Rosa".

Carlo Panizza